



(nc	me)	, consapevole delle
res	ponsabilità e delle sanzioni penali stabili	te dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,
sot	to la sua personale responsabilità (art. 7	6 D.P.R. n. 445/00) <b>CHIEDE</b> di essere iscritto all'Ordine delle
Pro	ofessioni Infermieristiche come INF	INF PED
		DICHIARA
	Ai sensi degli a	nrtt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445
1)	di essere nat_ il a	prov
2)	di essere residente a	cap prov
	via	n°
	recapito telefonico	recapito cellulare
3)	di essere domiciliato a (solo se diverso	dalla residenza)
	cap prov via	n°
	recapito telefonico	recapito cellulare
4)	di essere cittadino	
5)	posta elettronica	
<b>6</b> )	PEC	
O)	rl0	
7)	di aver conseguito in data	presso
	il diploma/laurea di	
8)	di non aver subito condanne penali e/o	comunque di non trovarsi in una delle condizioni che, ai sens
	·	1950, importino la radiazione dall'Albo o la sospensione
	dall'esercizio professionale. (1)	·

9) di essere in possesso del seguente Codice Fiscale	
10) di essere in possesso di partita I.V.A. N	
11) di non essere iscritto, né di essere stato iscritto ad al della eventuale cancellazione)	
12) luogo di lavoro	
13) di essere in possesso del Decreto di autorizzazione di professione di Infermiere, rilasciato il	·
14) di essere in possesso di regolare permesso di soggior	no rilasciato il
15) SI IMPEGNA AD ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI COMUN DOMICILIO, DI COMUNICARE IL PROPRIO INDIRIZZO DI P IL PROPRIO TRASFERIMENTO ALL'ESTERO	
Allega altresì:	
a) Ricevuta del pagamento intestato a OPI SALERNO di € dopo il superamento dell'esame; b) Ricevuta del c.c.p. N. 8003 intestato a UFFICIO TASSE € 168,00 – dopo il superamento dell'esame; c) Due foto formato tessera; d) Fotocopia del codice fiscale; e) Fotocopia di un documento di identità valido; f) Copia del permesso di soggiorno; g) Copia del Decreto di riconoscimento da parte del Mini abilitante per l'esercizio in Italia della professione di Infe h) Copia del diploma e della traduzione;	- CONCESSIONI GOVERNATIVE - Ag. Pescara di
Salerno lì	
Ai sensi dell'art.3 comma 11, attesto che la sottoscrizione della dich preventivamente ammonito sulle responsabilità penali cui può andare inco	
	L'impiegata Addetta

- 1) L'art. 42 del D.P.R. n 221/1950 prevede che "La condanna per uno dei reati previsti dal Codice penale negli art. 446 (commercio clandestino o fraudolento di sostanze stupefacenti) 22,548 (istigazione all'aborto), 550 (atti abortivi su donna ritenuta incinta) e per ogni altro delitto non colposo, per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel minimo a due anni o nel massimo a cinque anni, importa di diritto la radiazione dall'Albo. Importano parimenti la radiazione dall'Albo:
- a) l'interdizione dai pubblici uffici, perpetua o di durata superiore a tre anni, e la interdizione dalla professione per una uquale durata;
- b) il ricovero in un manicomio giudiziario nei casi indicati nell'art. 222, secondo comma, del Codice Penale;
- c) l'applicazione della misura di sicurezza preventiva preveduta dall'art. 215 del Codice penale, comma secondo, n 1 (assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro)".
- Il successivo art. 43, c. 1 del D.P.R. 221 del 1950 prevede, altresi', che "Oltre i casi di sospensione dall'esercizio della professione preveduti dalla legge, importano di diritto tale sospensione:
- a) la emissione di un mandato o di un ordine di cattura;
- b) l'applicazione provvisoria di una pena accessoria o di una misura di sicurezza ordinata dal giudice, a norma degli artt. 140 e 206 del Codice penale;
- c) la interdizione dai pubblici uffici per una durata non superiore a tre anni;
- d) l'applicazione di una delle misure di sicurezza detentive prevedute dall'art 215 del Codice penale, comma secondo, nn. 2 e 3 (ricovero in una casa di cura e di custodia o ricovero in manicomio giudiziario);
- e) l'applicazione di una delle misure di sicurezza non detentive prevedute nel citato art. 215 del Codice penale, comma terzo, nn. 1,2,3 e 4 (libertà vigilata-divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province-divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche-espulsione dello straniero dallo stato)".

	TABELLA STATUS	
APO	ATT. PRIMA OCCUPAZIONE	
DPR	DIP. PUBBLICO A RUOLO	
LIP	LIBERO PROFESSIONISTA	
PRI	DIPENDENTE PRIVATO	
PEN	PENSIONATO	

TITOLO DI STUDIO		
ALTRO		
BIENNIO SUPERIORE		
ISTITUTO D'ARTE		
ISTITUTO MAGISTRALE		
ISTITUTO PROFESSIONALE		
ISTITUTO TECNICO		
LICEO ARTISTICO		
LICEO CLASSICO		
LICEO SCIENTIFICO		



Gentili colleghi, si formula la presente ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679, al fine di fornire le informazioni sul trattamento disposto dallo scrivente Ordine e in ottemperanza alle previsioni di cui alla normativa in oggetto.

Titolare del trattamento è lo scrivente Ordine (C.F.80022300653), in persona del Presidente, suo legale rappresentante p.t., il cui indirizzo di contatto è cosimocicia@tin.it

Il Responsabile della Protezione dati può essere contattato al seguente indirizzo pec *silvestrovincenzo@legalmail.it* 

Il conferimento dei dati è obbligatorio a norma dell'art. 9 del DLCPS 13 settembre 1946 e dell'art. 4 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221 e ss.mm. e ii. al fine della richiesta iscrizione.

In caso di rifiuto a fornire i dati non sarà possibile attivare l'istruttoria finalizzata all'iscrizione stessa.

Il trattamento dei dati è utilizzato ai soli fini dell'iscrizione all'albo e per le finalità ad essa strettamente connesse e per gli scopi istituzionali dell'Ordine.

I dati saranno comunicati unicamente ai soggetti di cui all'art. 2 del DPR 221/1950 ed eventualmente ad altri soggetti ai soli fini di perseguire i fini istituzionali prescritti dall'art. 3 del DLCPS 233/1946.

Gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ove applicabili, ed il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo.

La cancellazione dei dati forniti può essere conseguente alla sola delibera di cancellazione dall'albo (diritto di oblio) motivata dal fatto di non esercitare più in nessun modo la professione infermieristica.